

“Santarcangelo '94” Costituita l'associazione E ora “Zitti tutti!” Oggi l'anteprima

di Rita Giannini

SANTARCANGELO - Oggi, tempo di anteprime con *Zitti tutti!*, è un giorno speciale per il festival. Il primo giorno di attività per l'Associazione “Santarcangelo dei Teatri”. Da ieri il Consorzio di Gestione non esiste più. Ora da ente pubblico si è passati ad una associazione privata, un organismo più snello ed in grado di operare con maggiore efficienza. All'Associazione possono essere ammessi come soci gli Enti pubblici ma anche le persone fisiche e giuridiche private. Essa ha un consiglio di amministrazione composto da 5 persone, contro gli 11 del Consorzio. Vengono anche affidati maggiori poteri al presidente e al direttore. L'atto ufficiale è stato sottoscritto a Santarcangelo nella mattinata di ieri alla presenza dei sindaci di Santarcangelo, Poggio Berni, Verucchio, Torriana e dell'assessore alla cultura della provincia di Forlì. Intanto, domani il grande giorno, il giorno d'apertura del XXIV° Festival, che fino al 10 luglio animerà Santarcangelo. Già da stasera però la città vedrà accendersi i riflettori. Come ormai non accadeva da tempo il festival infatti si presenta oggi ai cittadini, alla sua gente. Con una sorta di festa collettiva “Santarcangelo 94” offre così un'anteprima particolare. Ambientazione lo Sferisterio, il luogo scelto quest'anno per gli eventi più significativi. Sarà il nuovo direttore artistico Leo De Berardinis con la sua presenza a salutare i convenuti e a portare un messaggio di riconciliazione con la città. Una città che per certi versi ancora una volta verrà “occupata” dal teatro, da quell'universo di suoni, colori, luci e voci che gli appartengono ma che molto spesso gli fanno da contorno nei mercatini o nelle strade. Ormai le polemiche “sull'invasione” da parte del Festival e dei suoi protagonisti, non solo quelli teatrali, appartengono alla storia passata e la gente sa bene convivere, ma un omaggio, a testimonianza di una antica e nuova riconoscenza, è stato ritenuto importante. E' per questa ragione che proprio per la città la direzione artistica ha scelto di presentare in anteprima, sul programma del XXIV Festival, (e con ingresso gratuito) uno degli eventi più attesi. E' lo spettacolo di Ravenna Teatro *Zitti tutti!*, interpretato da Ivano Marescotti e diretto da Marco Martinelli, che andrà in scena allo Sferisterio alle 21.30. *Zitti tutti!* ha una particolarità che si potrebbe definire tutta santarcangiolese. Il suo autore è infatti lo scrittore e poeta santarcangiolese Raffaello Baldini, che vive e lavora da tempo a Milano ma scrive nel dialetto del suo paese, utilizzando il più puro ed autentico idioma locale. Anche questo suo primo testo drammaturgico, che tanto successo gli ha portato nei teatri italiani in cui è approdato nell'ultima stagione, è in dialetto santarcangiolese. Ed il protagonista, che attraverso esso, si confessa, offre frequenti rimandi ad una terra che è rimasta nel cuore di Baldini. Anche se Marescotti non è santarcangiolese e il suo dialetto subisce le inflessioni del suo essere ravennate, il testo non perde la sua straordinaria immediatezza espressiva e la sua grazia poetica.